

Successo mondiale

Nella splendido ultimo piano del Palazzo della Regione Lombardia a Milano - sembrava di essere a New York - i Laboratoires Dermatologiques Avène, con Tolérance Extrême Defi, sono stati festeggiati per essersi aggiudicati il "Prix d'Excellence Marie Claire 2010", assegnato ogni anno dalla prestigiosa testata francese ai migliori prodotti cosmetici (nella foto: Lorenzo Palmisano, responsabile marketing Eau Thermale Avène, Maria Tilde Reposi, direttore generale Pierre Fabre Italia e Claudia Chinelli, direttore marchio Avène). Il riconoscimento ha un grande valore a livello internazionale e per tutto il 2010, il logo del premio sarà utilizzato dai



Laboratoires Dermatologiques Avène per la promozione commerciale del prodotto. Tolérance Extrême Defi rappresenta una vera e propria innovazione mondiale in virtù del Dispositivo esclusivo formula intatta, sistema di chiusura brevettato che permette di conservare la formula sterile, intatta, proteggendola dai germi per tutta la durata dell'utilizzo. La linea Tolérance Extrême Defi di Avène, l'unica gamma di prodotti totalmente priva di conservanti, profumi e tensioattivi, è composta da due referenze, una crema e un latte detergente.

Emofilia A: nasce il programma KogenAID

L'infermiere a domicilio rappresenta la nuova carta vincente nella gestione dell'emofilia A, malattia genetica rara, causata dalla carenza del fattore VIII della coagulazione del sangue, caratterizzata da emorragie spontanee o in seguito a traumi, che colpisce in Italia oltre 3.000 persone, oggi trattata con la somministrazione per via endovenosa del fattore mancante, il cosiddetto "fattore VIII ricombinante". Al fine di garantire la compliance terapeutica del paziente emofilico, nasce KogenAID, servizio di assistenza domiciliare gratuito promosso da Bayer Schering Pharma e sviluppato da Domedica, società specializzata nei servizi di assistenza infermieristica domiciliare. Attraverso un'attenta e scrupolosa

aderenza alla terapia prescritta dai centri specialistici di riferimento, è infatti possibile condurre una vita completamente normale. «La complessità della patologia e l'impegno richiesto nella gestione della cura dell'emofilia», spiega Elena Santagostino, dirigente medico del Centro Emofilia, Fondazione Irccs Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano, «impongono un metodo multidisciplinare che vede da un lato l'integrazione sul territorio degli ematologi con altri specialisti (ortopedici, riabilitatori, psicologi), dall'altro una continuità assistenziale che avvicini il centro specialistico ai pazienti, attraverso, per esempio, un'assistenza domiciliare garantita da personale infermieristico qualificato».

KOGENAID
Homecare

Coccole terapeutiche

Negli Stati Uniti è un fenomeno dilagante. Si tratta della *cuddle therapy*, la "terapia delle coccole", un metodo rivoluzionario per contrastare la solitudine, vero e proprio cancro dell'anima che colpisce una percentuale difficilmente quantificabile della comunità umana. E proprio per rispondere a questo profondo e diffuso bisogno di dare e ricevere abbracci, baci (casti) e carezze che l'Équipe Logodinamica di Milano ha deciso di lanciare in Italia il modello *cuddle therapy*. «L'obiettivo», spiega Enrico Caruso, direttore scientifico di Équipe Logodinamica, «è quello di creare momenti aggregativi e socializzanti fra persone di diversa età e sesso, mediante un gioco corporeo, psicologico e musicoterapeutico, utile per un armonioso recupero del proprio equilibrio psicofisico. Ciò che stiamo proponendo», sottolinea Caruso, «non è una nuova forma di psicoterapia, ma una sorta di innovativa educazione, che mira alla riscoperta di emozioni dimenticate. La nostra società non fa altro che implementare una comunicazione basata sui copioni sociali. Ora noi chiediamo a ogni uomo di lasciare ciò che è razionale per riscoprirsi nella sua piena umanità».

